

D.d.s. 27 settembre 2017 - n. 11648
Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m. n. 2490 del 25 gennaio 2017, per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi (operazioni: 1.1.01, 1.2.01, 3.1.01, 3.2.01, 4.1.01, 4.1.02, 4.2.01, 4.3.01, 4.3.02, 5.1.01, 6.1.01, 6.4.01, 6.4.02, 8.1.01, 8.3.01, 16.2.01, 16.4.01, 16.10.01, 19.1.01, 19.4.01)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROGRAMMAZIONE E
ATTUAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE

Visti:

- il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamati altresì:

- il regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, che costituisce la base normativa per il calcolo e l'applicazione di sanzioni per inadempienze del beneficiario relative a requisiti di ammissibilità, agli impegni previsti nell'ambito delle misure e operazioni (art. 35);
- il regolamento di Esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia, modificata dalla decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2017) 2549 del 12 aprile 2017 che approva la richiesta di modifica al Programma presentata il 17 marzo 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. X/3895 del 24 luglio 2015 «Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020»;

Vista la comunicazione dell'Assessore Fava alla Giunta regionale della Lombardia del 4 maggio 2017 avente ad oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020»;

Visto il decreto del MIPAAF n. 2490 del 25 gennaio 2017, avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale», che abroga il precedente decreto ministeriale n. 3536 del 8 febbraio 2016 e individua tra l'altro la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative per mancato rispetto degli impegni previsti dalle misure e operazioni dello Sviluppo Rurale;

Visto il d.d.u.o. n. 903/2017 «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m. n. 3536 del 08 febbraio

2016 avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale» - per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi»;

Visti i decreti della Direzione Generale Agricoltura, che approvano le disposizioni attuative delle seguenti Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020:

- Operazione 1.1.01 - Formazione ed acquisizione di competenze;
- Operazione 1.2.01 - Progetti dimostrativi e azioni di informazione;
- Operazione 3.1.01 - Sostegno agli agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità;
- Operazione 3.2.01 - Informazione e promozione dei prodotti di qualità;
- Operazione 4.1.01 - Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole;
- Operazione 4.1.02 - Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari;
- Operazione 4.2.01 - Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli;
- Operazione 4.3.01 - Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale;
- Operazione 4.3.02 - Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi;
- Operazione 5.1.01 - Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico;
- Operazione 6.1.01 - Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori;
- Operazione 6.4.01 - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche;
- Operazione 6.4.02 - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività di produzione di energia;
- Operazione 8.1.01 - Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboschimento;
- Operazione 8.3.01 - Prevenzione dei danni alle foreste;
- Operazione 16.2.01 - Progetti pilota e sviluppo di innovazione;
- Operazione 16.4.01 - Filiere corte;
- Operazione 16.10.01 - Progetti integrati di filiera;
- Operazione 19.1.01 - Sostegno per la preparazione dei PSL;
- Operazione 19.4.01 - Gestione ed animazione dei GAL;

Considerato che, ai sensi del reg. UE n. 1306/2014 ed in particolare degli articoli 63 e 64, in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni di misura o degli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto previsti dalla legislazione settoriale agricola, la riduzione dell'importo del sostegno da versare in relazione alla domanda di aiuto/pagamento è definita come sanzione amministrativa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 24 «Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale» del d.m. n. 2490/2017, sono stati individuati i seguenti elementi:

- a) fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle Operazioni, alle Misure/Sottomisure;
- b) livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi dell'articolo 20 e dell'Allegato 6 del d.m. n. 2490/2017;
- c) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- d) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di Operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'Operazione stessa;

Considerata la necessità di dare attuazione a quanto definito dal sopracitato articolo 24 del d.m. n. 2490/2017, per le seguenti Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi, oggetto di specifici bandi attivati da Regione Lombardia:

- Operazione 1.1.01 - Formazione ed acquisizione di competenze;
- Operazione 1.2.01 - Progetti dimostrativi e azioni di informazione;
- Operazione 3.1.01 - Sostegno agli agricoltori che parteci-

Serie Ordinaria n. 40 - Lunedì 02 ottobre 2017

- pano per la prima volta ai regimi di qualità;
- Operazione 3.2.01 - Informazione e promozione dei prodotti di qualità;
 - Operazione 4.1.01 - Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole;
 - Operazione 4.1.02 - Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari;
 - Operazione 4.2.01 - Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli;
 - Operazione 4.3.01 - Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale;
 - Operazione 4.3.02 - Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi;
 - Operazione 5.1.01 - Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico;
 - Operazione 6.1.01 - Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori;
 - Operazione 6.4.01 - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche;
 - Operazione 6.4.02 - Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività di produzione di energia;
 - Operazione 8.1.01 - Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboschimento;
 - Operazione 8.3.01 - Prevenzione dei danni alle foreste;
 - Operazione 16.2.01 - Progetti pilota e sviluppo di innovazione;
 - Operazione 16.4.01 - Filiere corte;
 - Operazione 16.10.01 - Progetti integrati di filiera;
 - Operazione 19.1.01 - Sostegno per la preparazione dei PSL;
 - Operazione 19.4.01 - Gestione ed animazione dei GAL;

Considerata la necessità procedere alle integrazioni ed all'aggiornamento mediante sostituzione del dduo n. 903/2017 «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m. n. 3536 del 08 febbraio 2016 avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale» - per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi», in quanto il presente decreto comprende tutte le Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi, oggetto di specifici bandi attivati da Regione Lombardia;

Considerato che l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi riguarda aspetti di competenza rispettivamente dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore Regionale, che hanno concordato sull'opportunità di disciplinare la materia in un unico documento, per disporre di un quadro di riferimento univoco ed organico cui tutti i soggetti interessati possono fare riferimento;

Visto l'Allegato 1 al presente provvedimento denominato «PSR 2014 - 2020 Riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi nell'ambito delle misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi (Operazioni: 1.1.01, 1.2.01, 3.1.01, 3.2.01, 4.1.01, 4.1.02, 4.2.01, 4.3.01, 4.3.02, 5.1.01, 6.1.01, 6.4.01, 6.4.02, 8.1.01, 8.3.01, 16.2.01, 16.4.01, 16.10.01, 19.1.01, 19.4.01)» che stabilisce:

- le sanzioni amministrative erogate in caso di inadempienza degli obblighi generali previsti dall'articolo 63 del reg. UE n. 809/2014;
- le percentuali di riduzione e i casi di esclusione dal premio a seguito di inadempienze agli impegni o altri obblighi previsti dai bandi delle sopracitate Operazioni, in applicazione dell'articolo 24 del sopracitato d.m. n. 2490/2017 e dei bandi di Operazione;
- i casi di esclusione per il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 30 del reg. UE n. 1306/2013 e dall'articolo 35 del reg. UE n. 640/2014 e s.m.i.;

Preso atto che il sopra richiamato Allegato 1:

- è stato predisposto di concerto tra la Struttura Programmazione e Attuazione dello Sviluppo Rurale della Direzione Generale Agricoltura e la Struttura Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA dell'Organismo Pagatore Regionale, ciascuna per le parti di propria competenza, reciprocamente condivise;

- disciplina in forma univoca ed organica l'applicazione a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Programmazione e Attuazione dello Sviluppo Rurale, individuata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1 «PSR 2014 - 2020 Riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi nell'ambito delle misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi (Operazioni: 1.1.01, 1.2.01, 3.1.01, 3.2.01, 4.1.01, 4.1.02, 4.2.01, 4.3.01, 4.3.02, 5.1.01, 6.1.01, 6.4.01, 6.4.02, 8.1.01, 8.3.01, 16.2.01, 16.4.01, 16.10.01, 19.1.01, 19.4.01)», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di sostituire, per effetto di quanto disposto al precedente punto 1, il d.d.u.o. n. 903/2017 «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m. n. 3536 del 08 febbraio 2016 avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale» - per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi», in quanto il presente decreto comprende tutte le Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi, oggetto di specifici bandi attivati da Regione Lombardia;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it - sezione «Monitoraggio e Valutazione» - sottosezione «Quadro sanzionatorio»;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale per gli adempimenti di competenza;

IL dirigente
Alessandro Nebuloni

———— • ————

ALLEGATO 1



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Autorità di Gestione

Organismo

Pagatore

Regionale



PSR LOMBARDIA
2014 2020 L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PSR 2014- 2020 -
RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI CONTRIBUTI
PER VIOLAZIONI DI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI
NELL'AMBITO DELLE MISURE CONNESSE AGLI INVESTIMENTI
STRUTTURALI, INFRASTRUTTURALI E AI SERVIZI -
OPERAZIONI: 1.1.01, 1.2.01, 3.1.01, 3.2.01,
4.1.01, 4.1.02, 4.2.01, 4.3.01, 4.3.02,
5.1.01, 6.1.01, 6.4.01, 6.4.02,
8.1.01, 8.3.01, 16.2.01, 16.4.01, 16.10.01, 19.1.01, 19.4.01**

PARTE GENERALE

1. DEFINIZIONI

2. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E DI ALTRI OBBLIGHI

2.1 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

2.2 ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE

2.2.1 OBBLIGO: APPLICAZIONE DELL'ART. 63 DEL REG. (UE) N. 809/2014

2.2.2 OBBLIGHI: DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI FALSE, PRESENZA DEL DURC E DELLA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, RISPETTO DEGLI OBBLIGHI STABILITI IN MATERIA DI "DE MIMIMIS"

2.2.3 OBBLIGO: RISPETTO DELLE PROCEDURE PREVISTE DAL D. LGS. n. 50/2016 IN MERITO AGLI APPALTI PUBBLICI

3. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI DI MISURA

4. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI PREMI RELATIVAMENTE AL MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA DEFINITI COME "IMPEGNI ACCESSORI"

5. IMPEGNI ACCESSORI PREVISTI PER LE SINGOLE OPERAZIONI

PREMESSA

Il Decreto Ministeriale n. 2490 del 25/01/2017, avente ad oggetto “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”, dà attuazione al Regolamento (UE) n. 640/2014, individuando, tra l’altro, la metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dal premio comunitario, da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni riferiti alle misure di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Per quanto riguarda le misure connesse ad investimenti strutturali, infrastrutturali e servizi, l’art. 24 “*Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale*” del sopraccitato DM, demanda alle Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) delle Regioni e Province Autonome l’emanazione di specifici provvedimenti relativi all’individuazione di:

- fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle Operazioni, alle Misure/Sottomisure;
- livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi dell’articoli 20, e Allegato 6 del DM n. 2490/2017;
- ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di Operazione che comportano l’esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall’operazione stessa.

Il presente documento disciplina pertanto a livello regionale l’applicazione di quanto previsto dall’art. 24 del sopraccitato DM n. 2490/2017, con riferimento alle **Misure connesse agli investimenti strutturali e infrastrutturali e ai servizi** e definite dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito PSR 2014-2020) e in particolare alle seguenti Operazioni, attivate da Regione Lombardia:

- 1.1.01 – Formazione e acquisizione di competenze
- 1.2.01 – Progetti dimostrativi e azioni di informazione
- 3.1.01 – Sostegno agli agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità
- 3.2.01 – Informazione e promozione dei prodotti di qualità
- 4.1.01 – Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole
- 4.1.02 – Incentivi per investimenti nell’ambito delle filiere agroalimentari
- 4.2.01 – Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli
- 4.3.01 – Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale
- 4.3.02 – Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi
- 5.1.01 - Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico
- 6.1.01 - Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori
- 6.4.01 – Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche
- 6.4.02 – Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività di produzione di energia
- 8.1.01 – Supporto ai costi di impianto per forestazione ed imboscimento
- 8.3.01 - Prevenzione dei danni alle foreste
- 16.2.01 - Progetti pilota e sviluppo di innovazione
- 16.10.01 – Progetti integrati di filiera
- 16.4.01 – Filiere corte
- 19.1.01 - Sostegno per la preparazione dei PSL1.
- 19.4.01 - Gestione ed animazione dei GAL

¹ L’Operazione 19.1.01 non prevede impegni accessori, quindi non è presa in considerazione nella “PARTE SPECIFICA” del presente documento.

Il documento riassume inoltre le casistiche di inadempienze che determinano una riduzione o esclusione del premio richiesto dal beneficiario.

In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse così come previsto all'art. 7 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Il presente atto sostituisce il d.d.u.o. 903/2017 *“Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione del d.m. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 avente ad oggetto «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale» – Per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali e ai servizi.”*

Il documento è stato redatto congiuntamente dalle Strutture dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore Regionale, che hanno concordato sull'opportunità di riunire in un unico documento le norme di rispettiva competenza che disciplinano l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, per disporre di un quadro di riferimento univoco ed organico cui tutti i soggetti interessati possono fare riferimento.

PARTE GENERALE

1. DEFINIZIONI

MISURA/SOTTOMISURA – è un insieme di operazioni che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità/focus area dell'Unione Europea in materia di sviluppo rurale previste dall'art. 5 del Reg. UE n. 1305/2013.

OPERAZIONE – progetto, contratto, azione o gruppo di progetti che contribuisce alla realizzazione di un obiettivo specifico (focus area) collegato alla misura/sottomisura.

DOMANDA DI AIUTO (O SOSTEGNO) – è la domanda di partecipazione ad un regime di aiuto ai sensi del reg. UE n. 1305/2013.

DOMANDA DI PAGAMENTO – è la domanda per ottenere un pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del reg. UE n. 1305/2013.

IMPEGNO – è il vincolo che sottoscrive il beneficiario quando aderisce ad una operazione del PSR 2014-2020. Il mancato rispetto di un impegno comporta la riduzione fino all'esclusione dal contributo.

IMPEGNO ESSENZIALE – Il mancato rispetto di questa tipologia di impegno comporta la decadenza totale dell'operazione² e la revoca totale del contributo concesso.

IMPEGNO ACCESSORIO - Il mancato rispetto di questa tipologia di impegno comporta la riduzione parziale del contributo concesso per l'operazione³. L'entità della riduzione del contributo è calcolata in base alla gravità, entità, durata dell'inadempienza.

PERIODO DI IMPEGNO – periodo nel quale il beneficiario di un contributo è obbligato a mantenere gli impegni previsti dal bando di Operazione.

GRUPPO DI IMPEGNI – insieme di 2 o più impegni affini caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ – criteri che il richiedente di una domanda di sostegno/pagamento deve possedere al momento della presentazione della domanda e mantenere per tutto il periodo dell'impegno.

SANZIONE AMMINISTRATIVA – una riduzione del contributo concesso che può portare fino all'esclusione dall'importo stesso.

MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE – importo spettante al beneficiario a cui si applica la conseguenza prevista per le inadempienze rilevate. Il montante può essere rappresentato dall'importo dovuto per l'Operazione o per la tipologia di intervento.

ATTO DI CONCESSIONE – provvedimento approvato dal Responsabile di Operazione che determina le domande di sostegno ammesse a finanziamento e indica l'importo totale della spesa ammessa e del contributo concesso.

SAL- Stato di Avanzamento lavori – richiesto dal beneficiario del sostegno con una specifica domanda di pagamento di SAL a fronte di spese ammesse e già sostenute per la realizzazione degli investimenti ammessi in sede di istruttoria. Le spese sostenute devono essere comprese tra il 30% e il 90% dell'importo degli investimenti ammessi;

SALDO – richiesto dal beneficiario del sostegno con una specifica domanda di pagamento di saldo alla conclusione degli investimenti ammessi.

RIDUZIONE DEL PREMIO PER INADEMPIENZA DEGLI IMPEGNI – è calcolata in percentuale sul contributo concesso in base ai 3 parametri (gravità, entità, durata) previsti all'art. 35 del Reg. (UE) n.640/2014.

GRAVITÀ DELL'INADEMPIENZA DI UN IMPEGNO – dipende in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati.

ENTITÀ DELL'INADEMPIENZA DI UN IMPEGNO – dipende in particolare dai suoi effetti sull'Operazione nel suo insieme.

DURATA DELL'INADEMPIENZA DI UN IMPEGNO - dipende in particolare dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminare l'effetto con mezzi ragionevoli.

² Per alcuni impegni essenziali dell'operazione 8.1.01, si fa riferimento alla tipologia di intervento.

³ Per alcuni impegni accessori dell'operazione 8.1.01, si fa riferimento alla tipologia di intervento.

GED – Gravità, Entità, Durata.

REVOCA – s'intende il recupero totale o parziale del sostegno erogato sia in forma di anticipo che di SAL o di saldo.

CONTROLLO AMMINISTRATIVO - Controllo sistematico eseguito su tutte le domande di sostegno e di pagamento, ai sensi dell'articolo 59 del Reg. UE n. 1306/2013 e del Titolo IV, Capo II, art. 48 del Reg. UE n. 809/2014.

CONTROLLO IN LOCO - Controllo eseguito su un campione di aziende estratto, ai sensi dell'articolo 59 del Reg. UE n. 1306/2013 e del Titolo IV, Capo II, art. 49 e successivi del Reg. UE n. 809/2014. Il controllo in loco verte sulle verifiche previste dai controlli amministrativi e tecnici e prevede la verifica della totalità degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese e le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

OPR – Organismo Pagatore Regionale di Regione Lombardia.

2. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E DI ALTRI OBBLIGHI

In caso di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e di eventuali altri obblighi sono applicate riduzioni ed esclusioni dai contributi previsti dai bandi delle Operazioni per le domande ammesse al finanziamento.

2.1 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le *CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ* previste dai bandi delle Operazioni devono essere soddisfatte per tutto il periodo di impegno e vengono verificate al momento della presentazione della domanda di aiuto e di pagamento, nelle fasi istruttorie e di controllo (ammissibilità, pagamento anticipo, pagamento SAL, pagamento saldo, controlli in loco ed ex post).

Ai fini e per gli effetti dell'art. 35, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 640/2014, il sostegno richiesto/ammesso è rifiutato o recuperato integralmente se non sono rispettate le condizioni di ammissibilità.

Le condizioni di ammissibilità riguardano la tipologia di interventi previsti dal bando, la regolarità e completezza della documentazione da allegare alla domanda di aiuto, i requisiti del soggetto richiedente, il raggiungimento, qualora previsto, della soglia minima di punteggio, l'appartenenza al territorio nel quale si applica l'Operazione, la soglia minima di spesa e gli specifici requisiti di ammissibilità previsti dalle disposizioni attuative.

Qualora venga richiesto il cambio del beneficiario di un contributo, il subentrante deve possedere i requisiti oggettivi e soggettivi previsti. Nel caso il cambio venga autorizzato, può avvenire una revisione del contributo spettante e/o della percentuale di finanziamento, qualora il soggetto subentrante abbia dei requisiti differenti rispetto al beneficiario iniziale tra quelli previsti dalle disposizioni attuative. In ogni caso, dopo l'ammissione a contributo, non è possibile aumentare la percentuale di finanziamento e l'entità del contributo.

2.2 ALTRI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE

2.2.1 OBBLIGO: APPLICAZIONE DELL'ART. 63 DEL REG. (UE) N. 809/2014

Ai sensi dell'art 63 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014, i pagamenti di SAL e SALDO richiesti con la domanda di pagamento sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a seguito dei controlli amministrativi, con le modalità di verifica e calcolo di seguito specificate.

A seguito della domanda di pagamento presentata dal beneficiario viene valutato da parte dei funzionari dell'Amministrazione competente:

- a) l'importo che il beneficiario richiede sulla base della domanda di pagamento e dell'atto di concessione dell'aiuto;
- b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento a seguito dei controlli.

Se l'importo di cui alla lettera a) supera l'importo di cui alla lettera b) di più del 10 % dell'importo b), si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b).

L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno

Esempio:

- importo richiesto con la domanda di pagamento = € 105
- importo ammesso con l'atto di concessione dell'aiuto= € 105
- importo ammissibile a seguito dei controlli= € 90

Importo non ammesso in fase di controllo: € 105 - € 90 = € 15

Calcolo della percentuale dell'importo non ammesso sull'importo ammesso

$15 : 90 = x : 100$

$X = 1500/90 = 16,6\%$

16% > 10% quindi si applica la sanzione amministrativa corrispondente all'importo non ammesso in fase di controllo.

L'importo ammissibile, dopo l'applicazione della sanzione amministrativa, corrisponderà a € 90 - € 15 = € 75.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione nella domanda di pagamento dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

La medesima sanzione amministrativa si applica alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco e i controlli ex post.

2.2.2 OBBLIGHI: DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI FALSE, PRESENZA DEL DURC E DELLA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, RISPETTO DEGLI OBBLIGHI STABILITI IN MATERIA DI "DE MINIMIS"

Di seguito sono riportate le conseguenze in caso di mancato rispetto degli obblighi vigenti riportati in tabella.

OBBLIGHI	CONSEGUENZE DEL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI
Divieto di accedere a doppi finanziamenti tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti (art. 30 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e PSR 2014-2020).	Esclusione dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.
Divieto di presentare prove false per ricevere il sostegno oppure omissione per negligenza a fornire le necessarie informazioni (art. 35 comma 6 del Reg. (UE) n. 640/2014).	Il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dall'operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno successivo.
Rispetto della normativa vigente in materia di documento unico di regolarità contributiva (Durc).	Sospensione del contributo, in attesa della regolarizzazione della posizione o compensazione del debito.
Rispetto della normativa vigente in materia di documentazione antimafia (per importi di contributo complessivi superiori a 150.000,00 euro).	Esclusione dal contributo e restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati (D. lgs. n. 153/2014).
Rispetto del massimale di cumulo previsto dalla normativa per gli aiuti in "de minimis" (Reg (UE) n. 1407/2013), per le operazioni interessate.	Esclusione o riduzione dal contributo e restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati, per il superamento del massimale di cumulo previsto dalla normativa per gli aiuti in "de minimis" (Reg (UE) n. 1407/2013).

2.2.3 OBBLIGO: RISPETTO DELLE PROCEDURE PREVISTE DAL D. LGS. n. 50/2016 IN MERITO AGLI APPALTI PUBBLICI

Per le Operazioni in cui è previsto che i beneficiari debbano rispettare la normativa sugli **appalti pubblici** (D. lgs. n. 50/2016) per la realizzazione degli interventi ammessi, l'esclusione o la riduzione del contributo per il mancato rispetto delle procedure è definita dal d.d.s. n. 11121 del 15 settembre 2017 *“Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia. Riduzioni ed esclusioni dai contributi per mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici”*.

3. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI DI MISURA

Gli impegni previsti dai bandi delle Operazioni e assunti dal beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno, sono distinti in **essenziali** ed **accessori** e implicano, rispettivamente, la decadenza totale o parziale dai benefici concessi.

La decadenza non si determina qualora siano riconosciute cause di forza maggiore o circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 640/2014.

Il mancato rispetto degli **impegni essenziali** comporta l'esclusione totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati. Alcuni impegni essenziali devono essere mantenuti per tutto il periodo di impegno.

Oltre agli impegni essenziali, nei bandi delle Operazioni connesse agli investimenti strutturali e infrastrutturali e ai servizi, è ricompreso un paragrafo che indica le fattispecie di **decadenza totale** dal contributo; tali fattispecie vengono riprese per la maggior parte negli "Impegni essenziali". Oltre a tali impegni essenziali si aggiungono i seguenti:

- esito negativo dell'eventuale controllo ex post;
- non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- realizzazione di investimenti che non rispondono a requisiti di funzionalità e completezza rispetto a quelli ammessi (ove previsto dal bando).

Se nel corso dei controlli ex post si accerta un mancato rispetto di quanto sopra esposto o di un impegno essenziale previsto dal bando cui il beneficiario ha aderito, si ha l'esclusione totale dal contributo e la restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Se nel corso dei controlli ex post viene verificato un mancato rispetto di un impegno accessorio si applica la riduzione parziale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso, maggiorate degli interessi maturati, come indicato nelle tabelle sotto riportate, specifiche per ogni singola Operazione.

Il mancato rispetto degli **impegni accessori** comporta la riduzione parziale dal contributo complessivo spettante e la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso, maggiorate degli interessi maturati. Gli impegni accessori sono definiti nei bandi di ogni operazione.

Nei successivi paragrafi viene illustrata la metodologia di calcolo della riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto degli impegni accessori e valutato, per ciascun impegno accessorio, il livello di inadempienza riferito ai parametri di gravità, entità, durata con riferimento al montante a cui si applica la sanzione amministrativa.

Si precisa che uno stesso impegno può, a seconda del livello dell'inadempienza riscontrata, configurarsi come impegno essenziale o accessorio⁴. Gli impegni accessori che prevedono un complementare impegno essenziale sono identificati nelle tabelle riportate al paragrafo 5 con un asterisco (*).

⁴ Esempio: per l'operazione 4.1.01 l'impegno essenziale prevede: "Presentare la domanda di saldo del contributo entro il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi" mentre l'impegno accessorio recita: "Presentare la domanda di saldo del contributo tra il sessantunesimo e il novantesimo giorno continuativo dalla data di scadenza per il completamento degli interventi".

4. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI PREMI RELATIVAMENTE AL MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA DEFINITI COME “IMPEGNI ACCESSORI”.

In caso di infrazione degli impegni definiti nei bandi delle singole Operazioni come Impegni accessori, si applica una riduzione o l'esclusione del contributo concesso con la seguente modalità di calcolo, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 6 del D.M. n. 2490 del 25/01/2017.

Ai fini del calcolo delle riduzioni del contributo, gli impegni di Operazione affini possono essere riuniti in “gruppo di impegni”.

Al fine di identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni ed esclusioni per l'inadempienza riscontrata, ogni impegno è stato collegato all'Operazione o all'intervento, secondo la pertinenza.

L'inadempienza viene valutata rispetto ai seguenti criteri:

- Gravità - le conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno;
- Entità - gli effetti dell'inadempienza sull'Operazione nel suo insieme;
- Durata - periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

Alla gravità, entità e durata vengono assegnati i seguenti livelli di infrazione:

Livello di infrazione Basso = 1

Livello di infrazione Medio = 3

Livello di infrazione Alto = 5

Ove nel corso del controllo venga riscontrata la violazione di un impegno, occorre quantificarne il livello (basso = 1; medio = 3; alto = 5) in termini di gravità, entità e durata.

Nel caso di gruppi di impegno, una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si procede, separatamente, al calcolo del valore medio fra gravità, entità e durata, qualora per ciascun gruppo di impegni si sia rilevata la violazione di più d'un impegno. I valori, così ottenuti, si sommano a loro volta, nell'ambito di ciascun gruppo di impegni, per ottenere un unico punteggio, da arrotondare al secondo decimale per difetto (0,01 - 0,05) o per eccesso (> 0,05).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno afferente ad una determinata Operazione e che l'impegno risulti violato come indicato nelle seguente tabella:

Livello di infrazione dell'impegno AA	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		1	
Medio (3)	3		3
Alto (5)			

si procede alla somma dei tre valori (3+1+3) = 7 e si calcola la media aritmetica che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3).

Questa modalità di calcolo viene ripetuta per ogni impegno violato. Nell'ambito di un dato gruppo di impegni, se c'è più d'un impegno violato, il valore ottenuto per un impegno si somma al valore dell'impegno affine, ottenendo un unico punteggio che viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio previsto DM n. 2490/2017	% Riduzione prevista DM n. 2490/2017	% Riduzione individuate a livello regionale
1,00 <= x < 3,00	3%	3%
3,00 <= x < 4,00	x%	5%
x >= 4,00	y%	7%

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo 1,00 <= x < 3,00) dell'importo totale dell'Operazione a cui si riferisce l'impegno violato.

Per ciascun impegno o gruppo di impegni violati si calcola la percentuale di riduzione o di esclusione, si esegue poi la sommatoria delle riduzioni od esclusioni dell'impegno o dei gruppi di impegni afferenti ad una data Operazione/intervento e si giunge a determinare la percentuale di riduzione od esclusione da operare a carico dei montanti riferiti all'Operazione/intervento.

La sanzione totale è il risultato della somma dell'applicazione delle % di riduzione operate a carico dei montanti e previste per ciascun impegno/gruppo di impegni violato riferito agli impegni dell'Operazione.

Ai fini dell'applicazione delle esclusioni dell'articolo 20, comma 3, del D.M. n. 2490/2017, sono considerate inadempienze gravi le violazioni ripetute con livelli massimi di gravità, entità e durata (gravità = 5; entità = 5; durata = 5).

La ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014 - 2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di Operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento.

Qualora sia accertata un'inadempienza grave, relativa ad impegni od a gruppi di impegni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di Operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

PARTE SPECIFICA

5. IMPEGNI ACCESSORI PREVISTI PER LE SINGOLE OPERAZIONI

Il presente paragrafo riporta le seguenti tabelle riferite alle Operazioni:

- TABELLA 1: MISURA 1 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 1.1.01- FORMAZIONE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- Tabella 2: MISURA 1 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 1.2.01 - PROGETTI DIMOSTRATIVI E AZIONI DI INFORMAZIONE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 3: MISURA 3 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 3.1.01 - SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO PER LA PRIMA VOLTA AI REGIMI DI QUALITÀ - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 4: MISURA 3 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 3.2.01 – INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 5: MISURA 4 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.1.01 – INCENTIVI PER INVESTIMENTI PER LA REDDIDIVITÀ, COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 6: MISURA 4 – IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.1.02 - INCENTIVI PER INVESTIMENTI NELL'AMBITO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 7: MISURA 4 – IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.2.01 - TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 8: MISURA 4 – IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.3.01 - INFRASTRUTTURE DESTINATE ALLO SVILUPPO DEL SETTORE AGRO-FORESTALE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 9: MISURA 4 – IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.3.02 - SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI MALGHIVI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 10: MISURA 5 – IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 5.1.01 - PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITÀ NATURALI DI TIPO BIOTICO - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 11: MISURA 6 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 6.1.01 – INCENTIVI PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE AZIENDE AGRICOLE DA PARTE DI GIOVANI AGRICOLTORI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 12: MISURA 6 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 6.4.01 – SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRITURISTICHE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 13: MISURA 6 – IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 6.4.02 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI ENERGIA - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 14: MISURA 8 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 8.1.01 – SUPPORTO AI COSTI DI IMPIANTO PER FORESTAZIONE ED IMBOSCHIMENTO - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 15: MISURA 8 – IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 8.3.01 - PREVENZIONE DEI DANNI ALLE FORESTE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 16: MISURA 16 – IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 16.2.01 PROGETTI PILOTA E SVILUPPO DI INNOVAZIONE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 17: Misura 16 – IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 16.4.01 – FILIERE CORTE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 18: MISURA 16 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 16.10.01 – PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE;
- TABELLA 19: MISURA 19 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 19.4.01 – GESTIONE ED ANIMAZIONE DEI GAL - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

Nelle sotto elencate tabelle sono riportati gli impegni accessori previsti dai bandi delle Operazioni che sono verificati dai funzionari dell'Amministrazione competente durante i controlli a seguito di una domanda di pagamento di saldo ed ex post nell'ambito del PSR 2014 - 2020.

In caso di mancato rispetto dell'impegno descritto, è stato individuato il livello di inadempienza (basso, medio, alto) riferito ai parametri di entità, gravità e durata e il relativo montante a cui si applica la sanzione amministrativa.

Gli impegni accessori che prevedono un complementare impegno essenziale sono identificati nelle sotto riportate tabelle con un asterisco (*).

TABELLA 1: MISURA 1 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 1.1.01- FORMAZIONE ED ACQUISIZIONE DI COMPETENZE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare sui materiali e prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Comunicare tramite PEC all'Amministrazione competente almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio di ogni corso, il "Programma dettagliato delle attività" e il "Elenco iscritti". (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
	Comunicare ogni possibile variazione al "Programma dettagliato dell'attività" e/o all'"Elenco iscritti" tramite PEC all'Amministrazione competente almeno con 5 giorni lavorativi di anticipo rispetto l'inizio dell'attività formativa interessata dalla modifica. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
4	Rilasciare dichiarazione di partecipazione agli allievi che abbiano presenziato ad almeno il 75% delle ore previste dal corso.	(3)	(3)	(3)	Operazione

TABELLA 2: MISURA 1 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 1.2.01 - PROGETTI DIMOSTRATIVI E AZIONI DI INFORMAZIONE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	In caso di progetto realizzato da un'aggregazione presentazione dell'atto costitutivo dell'ATS secondo le tempistiche previste dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
	Comunicare data e programma di realizzazione delle iniziative di comunicazione (anche correlate all'attività dimostrativa) secondo le tempistiche previste dal bando a cui si è aderito.	(1)	(1)	(1)	Operazione

TABELLA 3: MISURA 3 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 3.1.01 - SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO PER LA PRIMA VOLTA AI REGIMI DI QUALITÀ - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

TABELLA 4: MISURA 3 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 3.2.01 – INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

TABELLA 5: MISURA 4 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.1.01 – INCENTIVI PER INVESTIMENTI PER LA REDDIDIVITÀ, COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ⁵ .	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori.	(5)	(3)	(5)	Operazione

⁵ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 6: MISURA 4 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.1.02 - INCENTIVI PER INVESTIMENTI NELL'AMBITO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ⁶ .	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO le tempistiche previste dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Rispettare le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.	(5)	(3)	(5)	Operazione

⁶ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 7: MISURA 4 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.2.01 - TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ⁷ .	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO le tempistiche previste dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

⁷ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 8: MISURA 4 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.3.01 - INFRASTRUTTURE DESTINATE ALLO SVILUPPO DEL SETTORE AGRO-FORESTALE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ⁸ .	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO le tempistiche previste dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

⁸ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 9: MISURA 4 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 4.3.02 - SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI MALGHIVI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ⁹ .	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO le tempistiche previste dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

N.B. L'impegno previsto dalle disposizioni attuative dell'Operazione 4.3.02 "Rispettare le procedure previste dal d.lgs. n. 50/2016 (Codice appalti) in relazione all'assegnazione dei lavori e degli incarichi professionali per la realizzazione degli interventi richiesti a finanziamento" viene valutato con successivo atto, come previsto al paragrafo 2.2.3

⁹ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 10: MISURA 5 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 5.1.01 - PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITÀ NATURALI DI TIPO BIOTICO - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ¹⁰ .	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO le tempistiche previste dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

¹⁰ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 11: MISURA 6 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 6.1.01 – INCENTIVI PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE AZIENDE AGRICOLE DA PARTE DI GIOVANI AGRICOLTORI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Presentare la domanda di pagamento della II rata ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
2	Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori.	(5)	(3)	(5)	Operazione

3	Raggiungere completamente più di uno degli obiettivi previsti dal Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola	<p>(1) Mancato raggiungimento di un obiettivo previsto con più di 2 obiettivi previsti dal piano e di 2 obiettivi su 5 previsti;</p> <p>(3) Mancato raggiungimento di 2 obiettivi su 4 previsti dal piano; di 3 obiettivi su 5 previsti;</p> <p>(5) Mancato raggiungimento di un obiettivo previsto con 2 obiettivi previsti dal piano, di 2 obiettivi su 3 previsti; di 3 obiettivi su 4 e di 4 obiettivi su 5.</p>	<p>(1) Mancato raggiungimento di un obiettivo previsto con più di 2 obiettivi previsti dal piano e di 2 obiettivi su 5 previsti.</p> <p>(3) Mancato raggiungimento di 2 obiettivi previsti su 4 previsti dal piano; di 3 obiettivi su 5 previsti; di 1 obiettivo su 2 previsti; di 2 obiettivi su 3 previsti; di 3 obiettivi su 4 e di 4 obiettivi su 5.</p>	Segue la gravità	Operazione
---	--	---	--	------------------	------------

TABELLA 12: MISURA 6 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 6.4.01 – SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRITURISTICHE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ¹¹ .	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori.	(5)	(3)	(5)	Operazione

¹¹ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 13: MISURA 6 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 6.4.02 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI ENERGIA - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ¹² .	(1): cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

¹² Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 14: MISURA 8 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 8.1.01 – SUPPORTO AI COSTI DI IMPIANTO PER FORESTAZIONE ED IMBOSCHIMENTO - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ¹³ .	(1) cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Effettuare le cure colturali (es. potature, irrigazioni di soccorso, concimazioni, ecc.).	(1)	(1)	(1)	Tipologia di intervento
3	Non effettuare coltivazioni agricole né pascolamento, salvo nel caso di colture a perdere per la fauna selvatica (da comunicare preventivamente via PEC a Regione Lombardia) e salvo nel caso di pascolo delle greggi transumanti.	(3)	(3)	(3)	Tipologia di intervento
4	Contenere le infestanti attraverso lavorazioni superficiali del terreno, sfalci o trinciatura dell'erba o diserbo chimico sulla fila (quest'ultimo è ammissibile solo fino al 4° anno d'impegno).	(1)	(1)	(1)	Tipologia di intervento

¹³ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
5	Dal 4° anno d'impegno: non ridurre la superficie impiantata al di sotto del 15 % rispetto alla superficie collaudata ¹⁴ . (*)	(3)	(3)	(3)	Tipologia di intervento
	Dal 4° anno di impegno: non ridurre il numero di piante ¹⁵ . (*)	(3)	(3)	(3)	Tipologia di intervento

¹⁴ Una riduzione della superficie al di sotto del 3% (escluso) non comporta l'applicazione di penalità.

¹⁵ Nella tipologia A, una riduzione di piante fino a 20 per ettaro (10 piante per ettaro per impianti realizzati con classe di densità compresa tra 150 e 165 piante/ettaro) non comporta l'applicazione di penalità, solo se sono mantenute la classe di densità collaudata e la proporzione delle piante appartenenti ai cloni MSA. Nella tipologia B, una riduzione di piante principali fino a 20 per ettaro (10 piante per ettaro per impianti realizzati con meno di 95 piante principali per ettaro) non comporta l'applicazione di penalità, solo se è mantenuta la classe di densità collaudata.

TABELLA 15: MISURA 8 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 8.3.01 - PREVENZIONE DEI DANNI ALLE FORESTE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ¹⁶ .	(1): cartellonistica/informazioni incomplete (3) cartellonistica/informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

¹⁶ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 16: MISURA 16 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 16.2.01 – PROGETTI PILOTA E SVILUPPO DI INNOVAZIONE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Presentazione di richiesta di variante prima della realizzazione della stessa.	(1)	(1)	(1)	Operazione
4	Presentazione dell'atto costitutivo di ATI/ATS ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

N.B. L'impegno accessorio previsto dalle disposizioni attuative dell'Operazione 16.2.01, approvate con d.d.s n. 11567/2015 "Rendicontare spese superiori al 70% delle spese ammesse e finanziate in assenza di richiesta di variante al progetto", non viene pesato con il GED in quanto, come previsto al paragrafo n. 31 "RECESSO", la rinuncia parziale dagli impegni assunti, in assenza di cause di forza maggiore, è ammissibile fino al 30% del contributo ammesso. Oltre tale percentuale di riduzione il contributo è revocato e comporta l'eventuale restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi legali.

TABELLA 17: MISURA 16 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 16.4.01 – FILIERE CORTE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE

GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ			ENTITÀ			DURATA			MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1)	Media (3)	Alta (5)	Bassa (1)	Media (3)	Alta (5)	Bassa (1)	Media (3)	Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati nonché attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica ¹⁷ , in caso di investimenti infrastrutturali.	(1)			Segue la gravità			Segue la gravità			Operazione
2	In caso di progetto realizzato da un'aggregazione formale, presentazione dell'atto costitutivo secondo le tempistiche previste dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)			(1)			(1)			Operazione
3	Presentare la domanda di saldo del contributo ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)			(1)			(1)			Operazione

¹⁷ Si precisa che l'obbligo di mantenere targhe e cartelloni informativi leggibili e in buone condizioni vale per due anni dalla data del collaudo finale, come previsto dal decreto n. 6354 del 5 luglio 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" e smi. Dopo tale termine l'impegno non deve più essere verificato nel corso dei controlli ex post.

TABELLA 18: MISURA 16 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 16.10.01 – PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, in particolare sui materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Presentare la documentazione in carico al capofila del progetto integrato di filiera secondo le tempistiche previste dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione
3	Presentare la domanda di saldo del contributo relativo alle spese di cooperazione ENTRO il termine previsto dal bando a cui si è aderito. (*)	(1)	(1)	(1)	Operazione

TABELLA 19: MISURA 19 - IMPEGNI ACCESSORI OPERAZIONE 19.4.01 – GESTIONE ED ANIMAZIONE DEI GAL - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI ACCESSORI	GRAVITÀ	ENTITÀ	DURATA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	Bassa (1) Media (3) Alta (5)	
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità con quanto previsto dal d.d.u.o. n. 6354 del 05/07/2016 e smi, attraverso specifiche azioni correlate alla natura e all'entità dell'intervento finanziato.	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Operazione
2	Raggiungere, alla data di scadenza prevista, un target di spesa sostenuta per il PSL – Operazione 19.2.01, pari almeno al 20% dell'importo totale del Piano di Sviluppo Locale approvato.	Riduzione del 20% delle spese di gestione del GAL			Operazione